

ARCHIVIO DI STATO DI PARMA

**CONGREGAZIONE
SOPRA I COMUNI
(1671 – 1806)**

INVENTARIO 22

A cura di
Alberta Cardinali
1980

Editing digitale
Antonella Barazzoni

Parma, 31 luglio – 2 agosto 2018

INTRODUZIONE

La Congregazione sopra i Comuni di Parma fu eretta presumibilmente nel 1670, quella di Piacenza nel 1671: non è possibile fissare una data precisa essendo andati smarriti i documenti che ne attestano l'erezione. (Già nel 1778 il consigliere Zanelli, interrogato dal Trottì sulla storia ed i compiti della Congregazione, lamenta la perdita di tali documenti, attribuendola al trasporto degli Archivi a Napoli). Da quanto risulta dai registri delle Ordinazioni la prima seduta della Congregazione di Parma fu il 26 febbraio 1671 e fu tenuta, come le seguenti fino al 1 gennaio 1682, contestualmente alle riunioni della Congregazione dell'Azienda, essendone gli stessi i membri e il presidente (cfr. A.S.Pr., Comune n. 807); la prima seduta della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza si tenne invece il 2 gennaio 1671 (cfr. A.S.Pc., Comune, Congregazione sopra i Comuni, "Ordinazioni" reg. 1°).

Compiti fondamentali della Congregazione erano:

1. Sovrintendere alla ripartizione dei carichi gravanti sulle varie comunità attraverso l'opera dei sindaci scrittori (che dapprima furono locali, ma ben presto furono scelti nei capoluoghi per limitare abusi e connivenze con i contribuenti) cui era affidata la compilazione degli estimi. Gli oneri propriamente fiscali erano destinati: alla Ducal Camera, alla cassa comunitativa, a pagare direttamente le spese sostenute dalle comunità; ad essi si aggiungevano: l'obbligo dei carreggi, del rifornimento di paglia, strame e uve per servizio della corte, la leva del sale ecc.
2. Dirimere le controversie sorte tra i comuni e tra questi e particolari soprattutto in materia fiscale, extragiudizialmente, ossia mediante semplice conoscenza dei fatti e con mano regia, senza possibilità d'appello;
3. Sorvegliare sull'operato dei savi, mistrali e consoli dei comuni, i quali ultimi dovevano rendere i conti nelle mani dei sindaci alla fine del mandato;
4. Controllare le spese e provvedere alle necessità dei comuni (ad esempio per la scelta del medico o del maestro di scuola ecc.).

La struttura delle due Congregazioni di Parma e di Piacenza era analoga e rimase pressoché immutata nel corso dei loro 140 anni di vita. La presidenza, attribuita in un primo momento al governatore, passò ordinariamente ad un consigliere del Consiglio di Giustizia; facevano parte delle Congregazioni: il Computista generale in qualità di archivista del Compartito, l'avvocato fiscale, un cancelliere, il tesoriere ducale, ordinariamente fino al 1790, anno in cui fu prescritta la presenza di

un rappresentante comunitativo per i due capoluoghi. Alle riunioni della Congregazione di Piacenza presenziavano anche gli scrittori dei comuni, come esplicitamente disposto da grida del 1683.

Le Congregazioni sopra i Comuni furono sopprese nel 1806 stabilendo che la Direzione Generale delle Contribuzioni Dirette, istituita con Decreto Imperiale del 2 Termidoro anno 13° (21 luglio 1805), ne acquisisse i compiti e l'archivio. La soppressione fu preceduta da un fitto carteggio tra Giovanni Platesteiner nominato Direttore Generale delle Contribuzioni Dirette, il Moreau de Saint-Méry e le Congregazioni per concordare il passaggio di funzioni e il conguaglio da conteggiarsi per quei comuni che al 23 settembre 1805 non si fossero adeguati alle nuove imposizioni fiscali (cfr. A.S.Pr., Congregazione sopra i Comuni – Parma b. 8 fasc. 7: lettera del Moreau de Saint-Méry alla Congregazione del 5 febbraio 1806; A.S.Pr., Comune di Parma n. 1005: verbali non rilegati delle sessioni della Congregazione tenute nel 1805 e 1806; A.S.Pc., Comune, Congregazione sopra i Comuni, “Ordinazioni”, ultimo registro: verbali sessioni tenute nel 1806 e soprattutto A.S.Pr., Dipartimento del Taro, Divisione delle finanze e contabilità, b. 165, fasc. 1).

Mi sono limitata a fornire notizie così sintetiche perché esistono fonti agevolmente reperibili e molto esaurienti sulla storia, le funzioni e la struttura delle Congregazioni sopra i Comuni e precisamente:

- A.S.Pr., Gridario vol. 46 n. 49: “Grida per rimediare ad alcuni disordini pregiudiziali alli Communi”, parma 1670 dic. 17 (a stampa);
- A.S.Pr., Gridario vol. 49 n. 118: “Ordini per la buona Direttione de’ Comuni del Piacentino, stabiliti dall’Illustrissima Congregazione sopra li medesimi Comuni, et approvati da S.A.S.”, Piacenza 1683 feb. 1 (a stampa);
- A.S.Pr., Gridario vol. 113 s.n.: “Istruzioni e Provvidenze per le Congregazioni sopra Comuni di Parma e di Piacenza”, Parma 1790 dic. 29;
- A.S.Pr., Carte varie di funzionari borbonici – Crescini Pierpaolo b. 22 fasc. 5: “Raguaglio dell’antica esistenza, prerogative e Giurisdizione della Congregazione sopra i Comuni dello Stato di Parma, e Stato Pallavicino”, scritto nel 1771 dal Crescini per il Du Tillot;
- *Istituzioni dei Ducati parmensi nella prima metà del Settecento*, a cura di Sergio Di Noto, Parma 1980, pp. 196 – 214, 265 – 266, 328 – 330, 373, 391, 403.

Pur avendo conservato per questo fondo il nome di “Congregazione sopra i Comuni” riportato tanto dal Dre G. DREI, *L’Archivio di Stato di Parma*, Roma 1941, che dalla Guida Generale, ritengo trattarsi di un frammento del vastissimo archivio della Segreteria Ducale, il quale

si trova oggi frazionato in numerosissimi fondi che prendono il nome, come questo, dall'organismo corrispondente col Duca e con la Segreteria.

Questa ipotesi è suffragata in primo luogo dalla presenza nell'archivio storico del Comune di Parma, come pure in quello di Piacenza, di due fondi analoghi tra loro e che rappresentano certamente gli archivi delle Congregazioni sopra i Comuni operanti nelle rispettive città (ne contengono i registri delle ordinazioni, i verbali delle cause discusse davanti alle Congregazioni ecc.), in secondo luogo dalla struttura stessa del fondo in questione, per gran parte costituito dal carteggio tenutosi tra il Duca prima, la Segreteria poi e le Congregazioni, nella forma di lettere provenienti dalle Congregazioni unite alle minute di risposta della Segreteria.

È vero che fino al 1712 circa per quanto riguarda Parma, e fino al 1773 circa per Piacenza, (eccettuati i fascicoli riservati al 1749 e 1750 che presentano inequivocabilmente le caratteristiche del materiale archiviato presso la segreteria Roxas) tale carteggio contiene un numero ingentissimo (spesso anzi prevalente) di lettere ducali (è presente anche un registro di ordinazioni della Congregazione di Piacenza per gli anni 1682 – 1685); ritengo però che questa commistione possa attribuirsi ad un riordinamento cronologico eseguitosi nel 1805 e di cui si trovano tracce evidentissime nell'intero fondo. In quell'anno infatti, come già detto, fu creata la Direzione Generale delle Contribuzioni Dirette e si cominciò la smobilitazione delle Congregazioni accompagnata da una precisa opera di documentazione effettuata dal Platesteiner. È verosimile dunque che questi, nel recupero e rivisitazione degli archivi che potevano dargli informazioni utili per lo svolgimento della sua nuova funzione si sia ispirato piuttosto a criteri di utilità pratica che di correttezza archivistica.

Nell'opera di riordinamento e inventariazione:

1. Si sono prese in considerazione sole le prime 19 buste (divenute ora 23) citate nella Guida Generale del 1951 ritenendo le altre tre, numerate e collocate separatamente, come non pertinenti al fondo in questione. La 1 di queste contiene documenti sull'acquartieramento delle truppe austriache nel 1748 ed un registro miscellaneo “1749 in avanti. Informazioni per il sale ed Alloggiamenti; notizie, e providenze riguardanti il governo della Comunità di Parma; qui infine sonovi le notizie delle rendite de Stati di S.A.R.; qui sonovi pur anche le note de' feudi: e progetti per accrescere l'Errario”. La seconda e la terza contengono il carteggio tra la Segreteria Roxas e vari ministri del 1741. Si noti che il Drei cit. pp. 76 e 116 contava per la Congregazione sopra i Comuni un totale di 19 mazzi – più 20, posti nel “Compartito” – tra serie farnesiana e serie borbonica;
2. Si è proceduto a separare i documenti riguardanti la Congregazione di Parma da quelli di Piacenza;
3. Si è mantenuto sostanzialmente l'ordinamento cronologico stabilito nel 1805 estendendolo al materiale che ne era stato escluso;
4. Nell'inventario si è data menzione dei documenti “principali” restando sottinteso che quasi sempre le lettere sono accompagnate da numerosi allegati (specialmente suppliche), annoverati tuttavia nel conteggio dei documenti e delle carte per ogni fascicolo;
5. Si è separata e posta alla fine del fondo una busta miscellanea di documenti per cui non si è trovata alcuna attinenza con l'attività delle Congregazioni sopra i Comuni;
6. Si sono ricollocati nei presumibili fondi di appartenenza quei documenti di cui appariva più chiara l'origine, tra questi un'intera busta di richieste di “placet” ed “exequatur” pertinenti alla Giunta di Giurisdizione.

Lo studioso interessato ad un esame dell'operato delle Congregazioni sopra i Comuni in quanto essenziale alla comprensione del sistema fiscale dei ducati, potrà consultare con notevole profitto anche i seguenti fondi:

- a) A.S.Pr., Comune di Parma, nn. 807 – 1005 (Congregazione sopra i Comuni): nn. 807 – 842: registri delle ordinazioni dal 1671 al 1769 (i nn. 843, 844, 845, 846, 850 sono

registri delle ordinazioni della Congregazione degli Edili erroneamente inseriti); nn. 847 – 862 : registri delle ordinazioni dal 1789 al 1804 (sono corredati da indici alfabetici degli argomenti), i verbali delle sessione del 1805 e 1806 non sono rilegati e si trovano nella busta 1005. nn. 863 – 1005: buste contenenti “Ordinazioni, lettere, suppliche, citazioni, processi” in ordine cronologico dal 1674 al 1806.

- b) A.S.Pc., (dalla voce “Piacenza” della Guida Generale degli Archivi di Stato) Comune, Congregazione sopra i Comuni del piacentino, regg. e filze 205 (1671 – 1806): “Corrispondenza deliberazione e atti” filze 64 (1671 – 1806). “Ordinazioni” registri 74 corredati di repertorio (1671 – 1805). “Sigurtà dei consoli” registri 29 e filze 8 (1671 – 1805). “Allegati alle ordinazioni e atti di cancelleria” filze 19 (1671 – 1805). “Riparto del prestito forzoso per le truppe francesi ordinate con proclama del 23 dicembre 1797” registri 8 (1797). “Ordinazioni ed atti della Congregazione sopra l’uguaglianza” registri 2 e 1 filza (1708 – 1710).
- c) A.S.Pr., Carte varie di funzionari borbonici:
Garbarini Gianfrancesco, buste 1 – 4 (1734 – 1759, cfr. inventari 7/4.64 e 176.33);
Crescini Pier Paolo buste 22 – 29 (1768 – 1788; cfr. inventari 7/4.59 e 176.29).
I suddetti funzionari furono capi della Congregazione sopra i Comuni di Parma rispettivamente negli anni 1742 – 1753 e 1768 – 1785.
Per quanto riguarda il Crescini, infaticabile trascrittore di documenti, sono particolarmente interessanti:
busta 22 fasc. 5: “Raguaglio...” cit. con copie del carteggio relativo;
busta 24 fasc. 5: contiene istruzioni per la compilazione dei catasti e degli estimi;
busta 26 fasc. 3: copie del carteggio intercorso negli anni 1778 – 1780 a proposito di un piano studiato da Vincenzo Maggi, capo della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza, per la creazione dell’Ufficio dei Comuni (cfr. A.S.Pr., Congregazione sopra i Comuni – Piacenza busta 11 fasc. 1 e busta 13 fasc. 1).
- d) A.S.Pr., Dipartimento del Taro, Divisione delle finanze e contabilità, busta 165, fascicolo 1: interessante soprattutto per le notizie riguardanti la liquidazione delle Congregazioni sopra i Comuni e l’introduzione del nuovo sistema fiscale.
- e) Un’altra cospicua serie di documenti inerenti alla Congregazione sopra i Comuni di Parma deve trovarsi nel fondo Catasti (Compartito) dell’A.S.Pr. tra i nn. 461 e 1491. Il Drei cit. p. 76 dà conto di un gruppo di 20 mazzi (secc. XVII – XVIII) di cui tuttavia non ho saputo trovare riscontro nel fondo come attualmente si presenta; d’altra parte la dott. Clara Morrone che ne ha curato l’inventario negli anni 1955 –

1956, da quanto risulta dalle relazioni annuali al capitolo “Lavori archivistici” (cfr. archivio di deposito dell’A.S.Pr. per gli anni suddetti), non ne avrebbe alterato l’ordine materiale; non ho compreso perciò in quale momento i 20 mazzi citati dal Drei abbiano finito per confondersi con gli altri. I vecchi inventari 245 – 247 e 7/3.35 – 37 inoltre non fanno riferimento a materiale proveniente dalla Congregazione. Resta tuttavia un inventario, n. 129, probabilmente compilato nel 1805 – 1806 che porta il titolo: *Inventario di tutte le scritture attinenti al soppresso Uffizio de’ Comuni di Parma*”. Ritengo che in esso si dia conto di quel materiale (estimi, catasti, eguaglianze, rendiconti, ecc.) che, formatosi presso i 12 scrittori dei comuni del parmense che operarono prima separatamente, poi probabilmente in un unico “Ufficio dei Comuni” (cfr. piano del Maggi cit.), dovette essere rilevato dalle autorità francesi al momento della soppressione del 1806. In un primo tempo si pensò di consegnare i libri ai Maires al momento della loro installazione, poi parve più opportuno versarli, insieme con quelli del Compartito Generale e con gli archivi delle Congregazioni, alla Direzione Generale delle Contribuzioni Dirette che ne avrebbe curato l’inventariazione (cfr. A.S.Pr., Dipartimento del Taro, Divisione delle finanze e contabilità, busta 165 fascicolo 1: lettera del Platesteiner al Moreau de Saint-Méry del 23 gennaio 1806 e documenti seguenti). Confrontando alcune voci di tale inventario (esso suddivide l’ex ducato in 12 dipartimenti – e 12 erano stati infatti i sindaci – più il dipartimento di Cortemaggiore già soggetto alla Congregazione di Piacenza e dotato di uno scrittore in loco, all’interno dei quali ordina alfabeticamente i vari Comuni) con qualche campione estratto dal cito fondo “Catasti (Compartito)”, scelto tra i nn. 461 e 1491 (i nn. dall’1 al 460 presentano una condizionatura molto diversa e consistono probabilmente dei quinternetti e catasti dei secc. XVI e XVII già conservati presso l’Ufficio del Compartito), si è trovata una notevole rispondenza, tuttavia non è stato possibile un riscontro completo; appare comunque evidente che il materiale elencato nell’inventario suddetto eccede ampiamente i 20 volumi di cui dà conto il Drei.

Si offre l'elenco dei personaggi che furono a capo della Congregazione sopra i Comuni di Parma e di quella di Piacenza (e, quando è stato possibile dei loro sostituti) desunto dai rispettivi registri delle ordinazioni. Le date presentate sono quelle della prima sessione in cui compare per la prima volta ciascun funzionario in qualità di capo.

Si ritiene che questo elenco possa riuscire utile per meglio orientarsi nella lettura del carteggio.

PARMA

PIETRO ANTONIO ANGUSSOLA	Governatore di Parma	1671 feb. 26
FRANCESCO MARIA SANSEVERINI	(propresidente) avvocato fiscale	1671 nov. 23
GIULIO PLATONI	(propresidente) presidente della Ducal Camera	1672 giu. 30
GIOVAN CARLO SANTI ¹	Consigliere	1677 set. 15
PIER LUIGI DALLA ROSA	(nelle sue frequentissime assenze è sostituito da ALESSANDRO CHIAPPINI, ANGELO AQUILA, ANTONIO RAZZETTI, CARL'ANDREA CICOGNARI)	1682 mar. 14
CARL'ANDREA CICOGNARI	(procapo)	1690 ott. 7
BENEDETTO MISCHI	Consigliere e governatore di Parma dall'agosto (sostituito dal CICOGNARI)	1695 lug. 2
SEMPRONIO SEMPRONI	(sostituito dal CICOGNARI)	1700 nov. 16
FILIPPO SEVERINI		1703 feb. 28
GIOVAN ANTONIO SCHIZZATI	(sostituito dal CICOGNARI e da ANTONIO TERRAROSSA)	1716 lug. 29
GIROLAMO PAGANI	(sostituito dal TERRAROSSA)	1722 lug. 18
GIOVANNI PORTA	(sostituito dal TERRAROSSA)	1723 apr. 17
PIER FRANCESCO GIANI		1726 mar. 13

¹ Da questo momento i capi delle Congregazioni sopra i Comuni sono scelti normalmente tra i consiglieri del Consiglio di Giustizia e della Dettatura.

ANTONIO ZUNTI	(sostituito da GIAN FRANCESCO ZANELLI)	1736 apr. 7
GIAN FRANCESCO ZANELLI	(sostituito dal TERRAROSSA)	1738 apr. 26
GIOVAN FRANCESCO GARBARINI	(capo interninale) (sostituito dal TERRAROSSA e da GIUSEPPE QUINZANI)	1742 set. 1
GIACOMO MARIA SCHIATTINI	(sostituito dal QUINZANI)	1753 giu. 23
ODOARDO RAFFI	(sostituito dal QUINZANI)	1756 ott. 6
PIER PAOLO CRESCINI	(procapo) (capo)	1768 set. 7 1768 nov. 26
ANTONIO FRANCESCO GODI ²	Procuratore fiscale criminale	1772 mar. (?)
PIER PAOLO CRESCINI		1775 lug. 5
DONNINO LUIGI BERTOLINI	(sostituito da ORAZIO ALBERTELLI)	1788 ott. (?)
DON GIUSEPPE ANTONIO SOZZI	(sostituito da ORAZIO ALBERTELLI)	1795 mag. 30 fino alla soppressione della Congregazione

² Esistendo nei registri delle ordinazioni una lacuna per gli anni 1769 – 1789, si è dovuto ricorrere ai Ruoli dei provvigionati.

PIACENZA

POMPEO ARZAGHI	Governatore di Piacenza	1671 gen. 2
ODOARDO GARGIARIA (?)	Governatore di Piacenza	1676 nov. 5
GIOVAN GIACOMO URBANI	Progovernatore	Primavera 1681 ³
GIOVANNI TORRI	Consigliere	1682 set. 22
ISIDORO PARADISI	(sostituito negli ultimi mesi dal MALPELI presidente della Ducal Camera di Piacenza)	1697 feb. 9
NICOLÒ MARACCHI		1723 mar. 13
PIER FRANCESCO PASSERINI		1734
GIUSEPPE ROSSI		1744 gen. 4
ALBERTO SCRIBAN ROSSI		1744 mag. 16
ANTONIO FRANCESCO (?)	(sostituito da ODOARDO RAFFI)	1749
MAGGI		
GIUSEPPE GIROLAMO PASQUA		1772 feb. 29
VINCENZO MAGGI		1775 lug. 22
OTTAVIO SILVA	(sostituito dal 1782 da ANTONIO FRANCESCO GODI)	1781 nov. 3
DONNINO LUIGI BERTOLINI	(reggenza di S. FORMICA dal giu. al nov. 1800)	1796 giu. 28
GIUSEPPE CORTESI	r. delegato	1800 nov. 4

³ Le imprecisioni sono dovute a lacune della serie “Ordinazioni” dell’archivio della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza cit. per gli anni 1672 – 1685, 1728 – 1737, 1740 – 1743, 1746 – 1747, 1762 – 1765 cui si è cercato di sopperire consultando per gli stessi anni la serie, “Corrispondenza, deliberazioni e atti”.

BUSTA 1

Fascicolo 1

1695 gennaio 10, Parma

Lettera di Giovan Carlo Santi governatore di Parma al Duca sull'acquartieramento delle truppe tedesche.

cc. 2

Fascicolo 2

1695 agosto 18 – 1697 dicembre 23

Lettere ducali al Governatore di Parma estranee alla Congregazione⁴.

Docc. 10, cc. 20

Fascicolo 3

1678 novembre 9 – 1699 maggio 29

Carteggio tra il Duca di Parma (prima Ranuccio II poi Francesco Farnese) e la Congregazione; contiene anche due lettere del consigliere Giovan Carlo Santi al Duca con relativa risposta.

Docc. 71, cc. 139

Fascicolo 4

1700 febbraio 2 – novembre 2

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una minuta ducale agli Anziani di Parma.

Docc. 10, cc. 19

Fascicolo 5

1701 gennaio 7 – dicembre 4

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera di Giacomo Mirra podestà di Fontevivo al Duca.

Docc. 13, cc. 25

Fascicolo 6

1702 gennaio 25 – dicembre 5

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche tre lettere di Giacomo Peregrini al Duca.

Docc. 9, cc. 16

⁴ Si intende sempre “Congregazione sopra i Comuni di Parma”.

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 1

Fascicolo 7

1703 giugno 19 – ottobre 15

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 10, cc. 20

Fascicolo 8

1704 febbraio 22 – novembre 14

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 20, cc. 37

Fascicolo 9

1705 maggio 12 – dicembre 14

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 8, cc. 21

Fascicolo 10

1706 marzo 23 – novembre 11

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 21, cc. 41

Fascicolo 11

1707 febbraio 7 – settembre 30

Due minute ducali alla Congregazione.

Docc. 2, cc. 2

Fascicolo 12

1708 aprile 13 – dicembre 11

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 5, cc. 15

Fascicolo 13

1709 gennaio 4 – novembre 15

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera della Congregazione sopra gli Alloggi al Duca.

Docc. 20, cc. 50

Fascicolo 14

1710 gennaio 28 – luglio 22

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una minuta ducale agli Anziani della Comunità di Parma.

Docc. 9, cc. 18
CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 1

Fascicolo 15

1711 gennaio 26 – ottobre 26

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 8, cc. 14

Fascicolo 16

1712 gennaio 11 – ottobre 4

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 5, cc. 8

Fascicolo 17

1713 febbraio 18 – dicembre 29

Lettere della Congregazione al Duca; contiene anche una lettera del consigliere Filippo Severini senza destinatario.

Docc. 45, cc. 119

Fascicolo 18

1714 gennaio 12 – novembre 20

Lettere della Congregazione al Duca; contiene anche una lettera della Congregazione sopra gli Alloggi al Duca.

Docc. 22, cc. 46

Fascicolo 19

1715 gennaio 8 – dicembre 13

Lettere della Congregazione al Duca.

Docc. 15, cc. 29

Fascicolo 20

1716 aprile 28 – novembre 17

Lettere della Congregazione al Duca.

Docc. 14, cc. 36

Fascicolo 21

1717 aprile 9 – novembre 16

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 8, cc. 15

Fascicolo 22

1718 aprile 29 – novembre 22
Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 16, cc. 39
CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 1

Fascicolo 23

1719 agosto 2 – novembre 10
Lettere della Congregazione al Duca.

Docc. 11, cc. 25

Fascicolo 24

1720 gennaio 3 – dicembre 13
Lettere della Congregazione al Duca; contiene anche una stima della proprietà di Gerolamo Madureri nelle ville di Madurera, Prato Longo, Moragnano.

Docc. 12, cc. 34

Fascicolo 25

1720 agosto 4 – 1721 agosto 22
Documenti inerenti alla quantità di terra posseduta da alcuni individui nelle ville di Stagno, Pieveottoville, Viarolo, Gainago, Vairo, Palanzano, Fiorenzuola, Fontanelle, Roccabianca, Trecasali, Ragazzola, Vicopò e relativi estimi.

Docc. 30, cc. 56

Fascicolo 26

1721 gennaio 21 – dicembre 7
Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 28, cc. 62

BUSTA 2

Fascicolo 1

1722 marzo 31 – ottobre 2

Lettere della Congregazione al Duca.

Docc. 13, cc. 42

Fascicolo 2

1723 gennaio 8 – dicembre 6

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 26, cc. 49

Fascicolo 3

1724 gennaio 21 – dicembre 1

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera del consigliere Lorenzo Masini ed una di Paris Frali da Palanzano, entrambe al Duca.

Docc. 29, cc. 40

Fascicolo 4

1725 gennaio 19 – dicembre 18

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera della Congregazione dei Ministri al Duca.

Docc. 31, cc. 57

Fascicolo 5

1726 gennaio 4 – dicembre 19

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una minuta ducale al consigliere presidente Schizzati.

Docc. 12, cc. 23

Fascicolo 6

1727 gennaio 31 – dicembre 26 e s.d.

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 29, cc. 47

Fascicolo 7

1728 marzo 16 – dicembre 24

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 17, cc. 30

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 2

Fascicolo 8

1729 gennaio 19 – dicembre 30

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 51, cc. 100

Fascicolo 9

1730 gennaio 3 – novembre 14

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche tre lettere di Carlo Sebastiano Giani da Castel San Giovanni al Duca.

Docc. 34, cc. 56

Fascicolo 10

1732 febbraio 7 – dicembre 21

Carteggio tra la Duchessa Reggente e la Congregazione.

Docc. 31, cc. 47

Fascicolo 11

1733 febbraio 3 – dicembre 17

Carteggio tra la Segreteria Ducale⁵ e la Congregazione (alcune minute provenienti dalla Segreteria sono indirizzate sia alla Congregazione sopra i Comuni di Parma che a quella di Piacenza); contiene anche due lettere all'intendente Voschi, di cui una di Giuseppe Giovanni da Montalegre e l'altra di Ignazio Felice Santi sul rifornimento di strame alle scuderie ducali.

Docc. 52, cc. 77

Fascicolo 12

1734 marzo 17 – ottobre 1

Lettere della Congregazione al Duca; contiene anche una lettera della Congregazione sopra gli Alloggi alla Real Giunta di Governo.

Docc. 6, cc. 12

Fascicolo 13

1710 marzo 8 – 1734 marzo 13

Documenti riguardanti alcune terre pignorate a Stefano Testi di Noceto ed acquistate dai padri Gesuiti, i quali chiedono alla Congregazione che vengano ascritte alla loro partita e soggette alla tassazione ecclesiastica; contiene anche una pianta della proprietà in questione.

Docc. 5, cc. 10

⁵ Non mi è parsa questa la sede per approfondire la struttura dei governi che ressero i Ducati nel passaggio tra le due dinastie, può darsi perciò che nel nominare l'organo corrispondente con le Congregazioni negli anni 1733 – 1749 sia caduta in qualche imprecisione. Per notizie più rigorose si rimanda a Drei cit. pp. 91 e 92 e *Istituzioni nei Ducati parmensi...* cit.

con registro di cc. 24 e 1 disegno

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 2

Fascicolo 14

1738 settembre 25 – 1739 giugno 26

Carteggio tra il conte Trottì (o in sua vece il segretario Roxas) e il consigliere Giovan Francesco Zanelli a proposito dell'istituzione, composizione e funzionamento della Congregazione sopra i Comuni.

Docc. 14, cc. 26

BUSTA 3

Fascicolo 1

1717 giugno 12 – 1741 giugno 12

Carteggio tra la segreteria del Governatore e la Congregazione a proposito della vacanza della scrittoria già tenuta da Corrado Lucia.

Docc. 49, cc. 108

Fascicolo 2

1720 agosto 2 – 1741 ottobre 23

Carteggio tra la segreteria del Governatore e la Congregazione a proposito della vacanza della scrittoria già tenuta da Giuseppe Borelli.

Docc. 46, cc. 112

Fascicolo 3

1742 dicembre 18 – 1743 febbraio 7

Carteggio tra la segreteria del Governatore e la Congregazione a proposito della vacanza della scrittoria già tenuta da Marcellino Savi.

Docc. 4, cc. 8

Fascicolo 4

1748 marzo 4, Parma

Minuta indirizzata a nome di S.M. Cattolica agli Anziani e alla Congregazione con cui si trasmette un privilegio di esenzione da qualsiasi imposta immobiliare a favore di Marsiglio Ventura, medico di corte, e di tutta la sua famiglia.

Docc. 2, cc. 6

Fascicolo 5

1749 luglio 4 – dicembre 6

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera del propodestà di Borgo San Donnino A. Rodiani alla Segreteria.

Docc. 9, cc. 13

Fascicolo 6

s.d. (post 1749)

Documenti relativi allo smembramento del Corpo di Tizzano in quattro comuni.

Docc. 2, cc. 3

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 3

Fascicolo 7

1750 febbraio 12 – dicembre 22

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche: due lettere di Luigi Gandolfi podestà di Cortemaggiore, due lettere degli Anziani della Comunità di Borgo San Donnino, una lettera di Lazaro Cafferri, tutte alla Segreteria e una minuta della Segreteria al Computista Generale di Parma.

Docc. 26, cc. 57

Fascicolo 8

1751 gennaio 19 – giugno 13

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 3, cc. 6

Fascicolo 9

1757 maggio 10 – 30

Note delle ville soggette ai carreggi corrispondenti all'estimo volante e all'estimo fisso rurale, compilate dai rispettivi sindaci e raccolte da Odoardo Raffi, capo della Congregazione sopra i Comuni di Parma per la Segreteria.

Fasc. cart., cc. 27

Fascicolo 10

1732 febbraio 7 – dicembre 21

Carteggio tra la Duchessa Reggente e la Congregazione.

Docc. 31, cc. 47

Fascicolo 11

1758 novembre 10, Parma

Lettera di Roberto Rice alla Congregazione, con cui propone la promulgazione nei Ducati di due gride (allegate) sul pascolo e la coltivazione del castagno, pubblicate in territorio pontremolese nel 1627 e 1745.

cc. 10

Fascicolo 12

1715 dicembre 17 – 1760 dicembre 31

Documenti inerenti alla concessione della cittadinanza ai forestieri e relative implicazioni fiscali.

Docc. 11, cc. 25

Fascicolo 13

1768 dicembre 27 – 31

Documenti relativi alle tariffe esatte dalla Congregazione e dalla Compusteria Generale per visure catastali (contiene anche un elenco di ecclesiastici esenti).

Docc. 3, cc. 14

BUSTA 4

Fascicolo 1

1773 gennaio 19 – ottobre 29

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera (con relativi allegati) inviata alla Segreteria della Congregazione dei Cavamenti e riguardante un cavo passante per Ragazzola detto Rigosa Vecchia.

Docc. 43, cc. 94

Fascicolo 2

1774 febbraio 15 – dicembre 20

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 75, cc. 173

Fascicolo 3

1775 gennaio 9 – dicembre 13

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche due lettere del Maggi, capo della Congregazione dei Comuni di Piacenza il quale, unitamente al collega di Parma, Crescini, dà conto degli emolumenti spettanti al suo ufficio.

Docc. 68, cc. 148

Fascicolo 4

1776 gennaio 23 – dicembre 24

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 117, cc. 236

BUSTA 5

Fascicolo 1

1777 gennaio 7 – dicembre 23

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche due minute al marchese LORENZO CANOSSA Ministro di Guerra e d'Azienda, una minuta la brigadiere G.A. CORDERINO direttore delle ingegnerie di Parma, una minuta al delineatore GIAN PIETRO SARDI, una minuta a PAOLO BURATTI Computista Generale di Parma, una minuta al Capo e Dettatura di Parma, una minuta agli Anziani di Parma, tutte della Segreteria.

Docc. 167, cc. 373

Fascicolo 2

1777 marzo 20 – settembre 13

Copia delle lettere intercorse tra la Segreteria di Stato e la Congregazione riguardo alla “rinnovazione dell'estimo rurale della villa di Tortiano tenuto l'anno 1777”.

Docc. 23, cc. 46

BUSTA 6

Fascicolo 1

1779 gennaio 2 – dicembre 28

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera alla Segreteria di Giuseppe Alinovi, Governatore di Parma, una minuta agli Anziani di Parma e una alla Congregazione dei Cavamenti di Parma, entrambe della Segreteria.

Docc. 208, cc. 444

Fascicolo 2

1780 gennaio 4 – dicembre 15

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una minuta della Segreteria al marchese Francesco Ottavio Piazza tesoriere generale e una lettera dell'ingegner G. Pietro Sardi alla Segreteria.

Docc. 205, cc. 441

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 7

BUSTA 7

Fascicolo 1

1784 gennaio 16 – dicembre 17

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una minuta della Segreteria al conte Castellano Rezzonico, ed una al conte tenente generale comandante Boselli.

Docc. 140, cc. 304

Fascicolo 2

1785 gennaio 18 – dicembre 17

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una minuta della Segreteria al consigliere Antonio Bertioli.

Docc. 107, cc. 231

Fascicolo 3

1786 gennaio 8 – dicembre 22

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera del consigliere Antonio Bertioli alla Segreteria.

Docc. 119, cc. 259

BUSTA 8

Fascicolo 1

1789 marzo 28

Elenco dei coadiutori della Congregazione sopra i Comuni di Parma in ordine di anzianità, col curriculum di ciascuno (da un appunto allegato si comprende che questo fascicolo è stato estratto dall'archivio della Congregazione posteriormente al 1806 nell'ambito di una ricerca a proposito del coadiutore Giulio Mazzetti).

(già allegato al registro 771 del fondo Comune – Congregazione degli Edili)

Fasc. cart., cc. 28 + 2

Fascicolo 2

1792

Verbale a stampa della sessione del 4 gennaio 1792 della Congregazione di Parma in cui si è preso atto della promulgazione di un “Piano per la regolare esecuzione del concordato portato dal breve pontificio *Exponi Nobis* segnato dal Regnante Santo Padre Pio VI il 6 aprile 1781 circa la collettazione e pagamento dei tributi per li beni ecclesiastici...”.

Fasc. cart., pagg. num. 8

Fascicolo 3

1764 – 1803

Documenti inerenti a variazioni catastali e relative variazioni fiscali in ville del parmense e del piacentino.

Docc. 120, cc. 326

Fascicolo 4

1805 gennaio 9 – maggio 15

Atti del processo pendente davanti al Supremo Consiglio delle Finanze tra i comuni di Tabiano, Costamezzana, Cella Costamezzana, Borghetto, Bargone da una parte e la Camera Ducale dall'altra, per esenzioni fiscali pretese dai primi in cambio dell'approvvigionamento di fascine alle fabbriche di Salso.

Docc. 18, cc. 39

Fascicolo 5

s.d.

Lista dei proprietari di Castione de' Marchesi e Pieve Alta Villa Zibello, suddivisi in: rurali ecclesiastici, rurali cittadini, civili contadini.

Doc. 1, cc. 4

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PARMA, busta 8

Fascicolo 6

s.d.

Due memoriali al Duca dei rappresentanti delle ville di Bertano, Sant'Agata, Cortemaggiore e altre per ottenere l'esenzione del pagamento del commissario sulle strade inghiaiate.

Docc. 2, cc. 4

Fascicolo 7

1806 febbraio 5, Parma

Lettera del Moreau de Saint-Méry alla Congregazione sopra i Comuni di Parma relativa alla soppressione della Congregazione stessa e attribuzione dei suoi compiti alla Direzione delle Contribuzioni Dirette.

(già allegata al registro 771 del fondo Comune – Congregazione degli Edili)

cc. 5

Fascicolo 8

1819

Memoria sulla costruzione di un ponte sulla strada maestra vicino al recinto del cimitero di Torrile; vi è allegato un appunto su ricerca da farsi nell'archivio del cessato Ufficio dei Comuni, nel libro delle Collette, per determinare l'anno di costruzione del recinto.

(già allegato al registro 771 del fondo Comune – Congregazione degli Edili)

cc. 3

BUSTA 9

Fascicolo 1

1328 dicembre 30 – 1598 ottobre 15

Copie di documenti inerenti ai gravami fiscali imposti ai Comuni del piacentino.

Docc. 15, cc. 64

Fascicolo 2

1665 marzo 17 – 1699 novembre 17

Note riguardanti la formazione degli estimi.

Docc. 9, cc. 18

Fascicolo 3

1682 gennaio 12 – 1685 aprile 7

Registro delle Ordinazioni della Congregazione⁶.

Registro cart. con copert. in pergamena, cc. 174 num. +103

Fascicolo 4

1682 giugno 26 e s.d.

Documenti relativi alla lite tra le ville di Borgo San Giovanni e Bettola che si contendono la fiera di Val di Nure.

Docc. 10, cc. 19

Fascicolo 5

1682 settembre 22 – dicembre 25

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera di Giovan Carlo Santi al Duca.

Docc. 6, cc. 28

Fascicolo 6

1683 maggio 31 – giugno 25

Documenti inerenti al rinnovo dei salari che i vari Comuni debbono corrispondere ai rispettivi scrittori.

Docc. 19, cc. 26

⁶ Si intende sempre, da qui in poi, “Congregazione sopra i Comuni di Piacenza”.

Fascicolo 7

1684 febbraio 10, Piacenza

Lettera al Duca del consigliere Giovan Giacomo Urbani, con cui accetta l'incarico di rifare i catasti per l'estimo civile e mercantile.

cc. 4

BUSTA 10

Fascicolo 1

1688 aprile 16 – 1699 novembre 19

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 137, cc. 265

Fascicolo 2

1699 luglio 14

Minuta ducale alla Congregazione degli Alloggi di Piacenza.

cc. 2

Fascicolo 3

1697 settembre 3 – 1699 settembre 29

Lettere di Antonio Costerbosa segretario di Giustizia alla Congregazione.

Docc. 23, cc. 46

Fascicolo 4

Sec. XVIII

Raccolta di documenti a stampa e manoscritti inerenti alla formazione e storia del Compartito di Piacenza e suo territorio a partire dal sec. XVI.

Registro cart. con copert. in cart., cc. 189

BUSTA 11

Fascicolo 1

1700 marzo 29 – luglio 2

Lettere del segretario Antonio Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 6, cc. 12

Fascicolo 2

1700 gennaio 15 – dicembre 24

Lettere e minute ducali alla Congregazione, con una lettera di Isidoro Paradisi al Duca.

Docc. 35, cc. 69

Fascicolo 3

1701 gennaio 11 – dicembre 9

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera del segretario Antonio Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 47, cc. 96

Fascicolo 4

1702 maggio 8 – novembre 16

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 26, cc. 54

Fascicolo 5

1702 agosto 14, Piacenza

Ordine della Congregazione degli Otto di Guerra al Comune di San Damiano, di condurre un carro di paglia in Piacenza per uso dell'esercito.

Su modulo a stampa

c. 1

1702 agosto 23, Piacenza

Ordine della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza al Comune di San Damiano di fornire sei carri per il trasporto di legna a Piacenza ad uso del Duca.

Su modulo a stampa

c. 1

Fascicolo 6

1703 gennaio 8 – novembre 28

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 27, cc. 52

Fascicolo 7

1704 febbraio 19 – dicembre 29

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera di Gerolamo Trevani avvocato fiscale al Duca.

Docc. 49, cc. 90

Fascicolo 8

1705 marzo 9 – dicembre 21

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche due lettere del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione e un memoriale di Giovanni Costa di Valmozzola alla Congregazione.

Docc. 50, cc. 88

Fascicolo 9

1706 gennaio 7 – dicembre 10

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche tre lettere di Antonio Farnese alla Congregazione e tre lettere del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 40, cc. 79

Fascicolo 10

1707 gennaio 3 – dicembre 19

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche due lettere del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 48, cc. 97

BUSTA 12

Fascicolo 1

1708 gennaio 5 – dicembre 27

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione e una lettera di Antonio Farnese alla Congregazione.

Docc. 62, cc. 117

Fascicolo 2

1709 gennaio 17 – dicembre 22

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche due lettere del cancelliere Bartolomeo Volpini al primo segretario di Stato Mischi.

Docc. 49, cc. 197

Fascicolo 3

1710 gennaio 1 – dicembre 22

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera del segretario Angelo Costerbosa alla Congregazione e quattro lettere di Antonio Farnese alla Congregazione.

Docc. 40, cc. 82

Fascicolo 4

1711 gennaio 1 – dicembre 24

Lettere ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Angelo Costerbosa e di Antonio Farnese alla Congregazione.

Docc. 67, cc. 134

Fascicolo 5

1712 gennaio 11 – ottobre 14

Lettere ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 41, cc. 80

Fascicolo 6

1713 gennaio 23 – novembre 30

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere di Angelo Costerbosa alla Congregazione e una minuta al Duca senza firma.

Docc. 24, cc. 49

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PIACENZA, busta 12

Fascicolo 7

1714 gennaio 8 – dicembre 24

Lettere ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 50, cc. 100

BUSTA 13

Fascicolo 1

1715 gennaio 10 – dicembre 9

Lettere ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Angelo Costerbosa alla Congregazione.
Docc. 51, cc. 116

Fascicolo 2

1716 gennaio 9 – dicembre 31

Lettere e minute ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Antonio Farnese, Antonio Costerbosa e Giuseppe Collenghi mastro di casa di S.A. alla Congregazione.

Docc. 69, cc. 147

Fascicolo 3

1717 febbraio 8 – novembre 12

Lettere e minute ducali alla Congregazione; contiene anche lettere di Antonio Farnese e Angelo Costerbosa alla Congregazione.

Docc. 32, cc. 61

Fascicolo 4

1718 gennaio 13 – agosto 30

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera di Antonio Farnese alla Congregazione.

Docc. 35, cc. 68

Fascicolo 5

1719 gennaio 5 – dicembre 2

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere del fiscale di Piacenza Giovanbattista Capredoni alla Congregazione e di Ranuccio Bracciforti da Ceriano senza destinatario.

Docc. 51, cc. 99

Fascicolo 6

1720 gennaio 15 – dicembre 9

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere di Giovanbattista Capredoni alla Congregazione.

Docc. 51, cc. 108

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PIACENZA, busta 13

Fascicolo 7

1721 gennaio 21 – dicembre 12

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere di Antonio Farnese e Giovanbattista Capredoni alla Congregazione e una minuta ducale al Magistrato di Piacenza.

Docc. 57, cc. 116

BUSTA 14

Fascicolo 1

1722 gennaio 5 – dicembre 24

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche una lettera di Antonio Farnese alla Congregazione.

Docc. 58, cc. 116

Fascicolo 2

1723 gennaio 18 – giugno 3

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere del segretario di Giustizia Giovanbattista Capredoni alla Congregazione.

Docc. 6, cc. 11

Fascicolo 3

1723 gennaio 3 – dicembre 12

Lettere al Duca dei rappresentanti di alcune ville del piacentino riguardanti varie questioni (nomina dei rettori, ripartizione dell'estimo ecc.).

Docc. 14, cc. 32

Fascicolo 4

1724 gennaio 3 – dicembre 25

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere di Antonio Farnese e del segretario di Giustizia Capredoni alla Congregazione.

Docc. 126, cc. 247

BUSTA 15

Fascicolo 1

1725 gennaio 1 – novembre 29

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere del segretario di Giustizia Capredoni alla Congregazione e del consigliere Pierfrancesco Passerini al Duca.

Docc. 39, cc. 76

Fascicolo 2

1726 gennaio 7 – novembre 28

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 24, cc. 47

Fascicolo 3

1727 gennaio 9 – dicembre 23

Carteggio tra il Duca (prima Francesco poi Antonio Farnese) e la Congregazione.

Docc. 42, cc. 84

Fascicolo 4

1728 gennaio 16 – ottobre 11

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche lettere del segretario di Giustizia Capredoni alla Congregazione.

Docc. 25, cc. 48

Fascicolo 5

1729 gennaio 25 – dicembre 14

Carteggio tra il Duca e la Congregazione.

Docc. 36, cc. 69

Fascicolo 6

1730 febbraio 3 – dicembre 4

Carteggio tra il Duca e la Congregazione; contiene anche due lettere di Carlo Sebastiano Giani da Castel San Giovanni al Duca.

Docc. 42, cc. 75

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PIACENZA, busta 15

Fascicolo 7

1731 luglio 2, Piacenza

Lettera di Nicolò Maracchi capo della Congregazione alla Duchessa Reggente, con cui presenta la richiesta di esenzione dall'estimo degli abitanti di San Damiano.

Docc. 2, cc. 4

Fascicolo 8

1732 gennaio 25 – dicembre 19

Carteggio tra la Duchessa Reggente e la Congregazione; contiene anche lettere del segretario di Giustizia Capredoni, di Fortunato Camia e di Ignazio Felice Santi alla Congregazione.

Docc. 36, cc. 59

Fascicolo 9

1733 aprile 30 – dicembre 29

Carteggio tra la Segreteria Ducale e la Congregazione; contiene anche lettere di Ignazio Felice Santi alla Congregazione.

Docc. 28, cc. 42

BUSTA 16

Fascicolo 1

1736 aprile 19, Piacenza

Tre minute del principe austriaco Lobkovitz in cui comunica ufficialmente la sua presa di possesso degli Stati, in nome di S.M. Cesarea al Presidente e Magistrato, al Governatore e alla Congregazione sopra i Comuni di Piacenza, insieme con le prime istruzioni provvisorie.

Docc. 3, cc. 5

Fascicolo 2

1729 marzo 8 – 1745 febbraio 8

Documenti provenienti dalla segreteria Roxas e riguardanti la nomina di Giuseppe Rosa e Giovan Battista Molla in qualità di scrittori della Congregazione.

Docc. 13, cc. 26

Fascicolo 3

1749 febbraio 24 – dicembre 26

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera del propodestà di Fiorenzuola Pier Antonio Sacchi ed una del Commissario di Compiano Giacomo Antonio Loschi alla Segreteria, due minute della Segreteria al Presidente del R. Consiglio di Piacenza ed una al Loschi, una lettera alla Segreteria di Gian Francesco Garbarini, capo della Congregazione sopra i Comuni di Parma, con cui rimette alla Segreteria la pratica riguardante la richiesta degli abitante delle Careghe, giurisdizione di Compiano, di separarsi dal Comune di Tarsogno in quanto spettante alla Congregazione sopra i Comuni di Piacenza (con uno schizzo della strada di Tarsogno verso Cento Croci).

Docc. 53, cc. 119 e 1 disegno

Fascicolo 4

1750 gennaio 5 – dicembre 21

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche lettere Giusdidenti di alcune ville del piacentino, di Lazzaro Cafferis fiscale di Piacenza, di G.C. Misuracchi uditore criminale e Carlo Bassi Computista Generale alla Segreteria e minute della Segreteria allo stesso Bassi e al Presidente della Ducal Camera di Piacenza.

Docc. 89, cc. 181

BUSTA 17

Fascicolo 1

1765 gennaio 4 – dicembre 31

Minute della Segreteria di Stato alla Congregazione, parecchie minute sono indirizzate direttamente ad Antonio Francesco Maggi non tanto in qualità di capo della Congregazione, quanto piuttosto in qualità di membro del Consiglio di Giustizia e probabilmente che della Congregazione dei Ministri e della Giunta di Giurisdizione; contiene anche una minuta della Segreteria a Odoardo Raffi capo della Congregazione sopra i Comuni di Parma ed una al Governatore di Piacenza.

Docc. 69, cc. 151

Fascicolo 2

1767 marzo 20 – agosto 22

Carteggio tra il Du Tillot e la Congregazione a proposito di numerosi proprietari e interi comuni che chiedono di essere esentati dall'estimo per i gravissimi danni subiti a causa delle violente tempeste abbattutesi sul piacentino nella primavera 1767.

Docc. 90, cc. 272

Fascicolo 3

1772 luglio 2 – settembre 28

Lettere inviate alla Segreteria di Stato da vari membri del Supremo Consiglio di Giustizia tra cui Gerolamo Pasqua capo della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza; contiene anche tre lettere della Congregazione alla Segreteria.

Docc. 44, cc. 99

BUSTA 18

Fascicolo 1

1773 gennaio 19 – ottobre 22

Minute della Segreteria di Stato alla Congregazione.

Docc. 3, cc. 6

Fascicolo 2

1774 marzo 3 – dicembre 12

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 27, cc. 56

Fascicolo 3

1775 gennaio 24 – dicembre 26

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera di Pietro Galli Computista interino di Piacenza alla Segreteria e una minuta della Segreteria ai rappresentanti della R. Ferma Generale.

Docc. 120, cc. 247

Fascicolo 4

1776 gennaio 1 – dicembre 20

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una minuta della Segreteria al presidente consigliere Pasqua e un fascicolo di lettere e memoriali indirizzati alla Segreteria o al Duca di “ricorrenti per la scrittoria nei comuni di Piacenza vacata per la morte di Antonio Benzoni”.

Docc. 112, cc. 232

Fascicolo 5

1777 gennaio 3 – dicembre 26

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 158, cc. 337

BUSTA 19

Fascicolo 1

1641 – 1780 novembre 7

Carteggio relativo a un piano presentato da Vincenzo Maggi per una ristrutturazione della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza, con documenti relativi alla storia della Congregazione stessa; contiene anche la pianta del secondo e terzo piano del palazzo detto dei Signori Ministri in cui si intende trasferire la Congregazione (cfr. busta 21 fascicolo 1).

Docc. 57, cc. 140 e 1 disegno

Fascicolo 2

1778 gennaio 2 – dicembre 29

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una pianta dell'argine destro del Po presso Castel San Giovanni (fascicolo di aprile), una minuta al presidente consigliere Fioruzzi (fascicolo di maggio), una minuta al colonnello Boldrini di Bologna entrambe della Segreteria (fascicolo di luglio) ed un fascicolo contenente materiale vario a proposito della pretesa esenzione dall'estimo da parte degli ecclesiastici (provvedimenti ducali, accordi con la Santa Sede ecc.).

Docc. 266, cc. 685 e 1 disegno

CONGREGAZIONE SOPRA I COMUNI DI PIACENZA, busta 20

BUSTA 20

Fascicolo 1

1779 gennaio 4 – dicembre 31

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche minute della Segreteria al Vescovo di Piacenza, al conte presidente Nasalli, al computista Sangermani, e lettere degli stessi alla Segreteria.

Docc. 211, cc. 444

Fascicolo 2

1780 gennaio 3 – dicembre 19

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche minute della Segreteria al conte presidente Nasalli, al computista Sangermani e lettere degli stessi alla Segreteria.

Docc. 100, cc. 219

BUSTA 21

Fascicolo 1

1781 gennaio 1 – dicembre 31

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche minute della Segreteria al computista Sangermani, al conte presidente Nasalli, al tenente colonnello Regalia, al consigliere presidente Fioruzzi e un fascicolo di documenti riguardanti il piano per la ristrutturazione della Congregazione, elaborato da Vincenzo Maggi nel 1778 ed attualmente revisionato dal Silva (cfr. busta 19 fascicolo 1).

Docc. 162, cc. 368

Fascicolo 2

1782 gennaio 4 – dicembre 24

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche minute della Segreteria al tenente colonnello Regalia.

Docc. 85, cc. 175

Fascicolo 3

1783 gennaio 2 – dicembre 11

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione.

Docc. 55, cc. 119

Fascicolo 4

1784 gennaio 6 – dicembre 17

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche minute della Segreteria al Vescovo di Piacenza e al consigliere Civeri e lettere del primo alla Segreteria, e uno schizzo del canale della Crosa nel punto in cui attraversa la strada per Caorso (fascicolo 2° semestre).

Docc. 69, cc. 142 e 1 disegno

BUSTA 22

Fascicolo 1

1789 gennaio 5 – dicembre 21

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una lettera di Giuseppe Camuti protomedico alla Segreteria e un promemoria anonimo sulla erezione di un ponte sul torrente Riglio.

Doc. 73, cc. 170

Fascicolo 2

1790 gennaio 25 – dicembre 28

Carteggio tra la Segreteria di Stato e la Congregazione; contiene anche una minuta della Segreteria al consigliere Borsani.

Doc. 123, cc. 282

Fascicolo 3

1800

Verbale della sessione del 20 maggio 1800 della Congregazione sopra i Comuni di Piacenza in cui si decide l'assunzione di Michele Bellotti come coadiutore.

Doc. 1, c. 1

Fascicolo 4

s.d. (sec. XVIII)

“Osservazioni fatte dalla Congregazione dei Comuni in Piacenza sopra li pregiudizi che fa si detti comuni il Vicario foraneo di Piacenza”.

Doc. 1, cc. 4

Fascicolo 5

s.d. (sec. XVIII)

Memoriale al Duca di alcuni abitanti di Erbia in Val di Nure a proposito dell'estimo.

Doc. 1, cc. 4

Fascicolo 6

s.d. (sec. XVIII)

Nota dei cavalli morti e delle somme dovute alla Tesoreria Ducale da parte di alcuni Comuni del piacentino, compilate dai rispettivi scrittori Francesco Torre, Giovanni Betta, Silvestro Vignali, Bernardino Lanzoni.

BUSTA 23

Fascicolo 1

1665 maggio 12 – 1668 maggio 29

Documenti inerenti alle cause intentate dal marchese Camillo Pallavicino contro Carlo e Giuseppe Pallavicino e contro Girolamo e Ranuccio Pallavicino per terre vicino a Polesine.

Docc. 7, cc. 21

Fascicolo 2

1686 novembre 9 – 1688 marzo 31

Documenti relativi alla causa tra Giacomo Ferrari e Pietro Pizzetti, iniziata nel 1684 davanti al Commissario di Colorno e al presente discussa davanti a Giovan Carlo Santi governatore di Parma.

Docc. 18, cc. 32

Fascicolo 3

1710 maggio 9 – giugno 10

Documenti relativi alla causa tra Diomede e fratelli Maggiali e la famiglia Zini per una terra in Selvareggia, pendente davanti al pretore della Valle dei Cavalieri.

Docc. 6, cc. 10

Fascicolo 4

1732 gennaio 15 – 1754 luglio 20

Documenti relativi a processi discussi all'Avogadro di Parma.

Docc. 5, cc. 8

Fascicolo 5

1732 gennaio 15 – 1750 maggio 14

Documenti inerenti a un fondo in Talignano, di proprietà di Alessandro Ferrari, ipotecato a favore di Rosa Dufur e del Consorzio dei Vivi e dei Morti, rispettivamente usufruttuaria e proprietario dei beni dell'eredità di Anna Maria Maddalena Dufur.

Docc. 5, cc. 25

Fascicolo 6

1733 marzo 20 – 1751 aprile 26

Documenti relativi a cause pendenti davanti alla Dettatura di Parma (con verbali delle sedute).

Docc. 17, cc. 42

Fascicolo 7

1751 aprile 3 e s.d.

Commento a capitoli d'argomento militare e carte varie.

Docc. 3, cc. 5

Fascicolo 8

1752 gennaio 3 – agosto 18

“Licenze per estrazioni di gruppi di denari” dagli Stati, a firma di Giuseppe Borelli, cancelliere della Ducal Camera di Parma.

(su modulo a stampa)

Allegato: licenza manoscritta del 29 agosto 1752

Registro cart. con copert. in cartone, cc. 23

Fascicolo 9

1772 gennaio 4 – 29

Prezzi dei grani sui mercati di Parma e Piacenza.

Docc. 15, cc. 30

1770 gennaio 1 – 1774 ottobre 27

Lettere del Governatore di Guastalla al Primo Ministro in materia di prezzi, raccolta ed estrazione di grani.

Docc. 12, cc. 28

Fascicolo 10

1772 luglio 15

Memoriale al Duca di Antonio Guichard che chiede il R. Exequatur perché l'Uditore Civile possa esaminare alcuni testimoni, a proposito di una causa pendente davanti al Supremo Consiglio di Giustizia di Modena.

cc. 2

Fascicolo 11

1785 giugno 1, Parma

Avviso a stampa per la regolamentazione del reclutamento delle compagnie di artiglieri di Parma e Piacenza.

cm. 51 x 39

Fascicolo 12

1807

Comune di Noceto. “Stato dei cittadini soggetti alla patente per l'anno 1807”.

(su modulo a stampa)

cc. 2

Fascicolo 13

1840 luglio 14, Parma

Mandato di pagamento a favore di Genesio Flamini per stoffe fornite alla Compagnia del Santissimo Sacramento eretto nella Cattedrale di Parma.

(su modulo a stampa)

c. 1

Fascicolo 14

1855 marzo 4

Attestato di aggregazione di Giuditta Cavazzini alla Compagnia dei Vivi e dei Morti eretta nell'oratorio dell'Arciconfraternita di San Giovanni Battista Capo di Ponte in Parma.

(su modulo a stampa)

c. 1

Sono stati estratti da questa busta

- Sec. XVIII
Diploma di ammissione all'Arcadia Parmense del conte Giulio Baiardi.
cc. 2
Introdotto in: RACCOLTA MANOSCRITTI, busta 83
- 1751
Quadernetto di esercitazioni retoriche in latino e italiano di Paolo Canovi romano.
Copert. in carta cc. 62 parzialmente numerate
Introdotto in: RACCOLTA MANOSCRITTI, busta 74 bis